



Spettacoli cultura

Il convegno A Pisa si sono raccolti sotto l'etichetta Arci-Kids giovani di tutta Italia Ecco il loro identikit

Torre «pendencias»

Dal nostro inviato PISA — Eccoci arrivati alla stazione Arci-Kids. Sballottati tra ideologie passate e tendenze future, tra una eredità di sconfitte e un'attesa di eventi, giovani di tutta Italia si sono raccolti a Pisa (da venerdì ad oggi) sotto la confortante etichetta arcistica e sotto l'effigie «pendencias» (ricorda un po' la Torre ma soprattutto le pendenze sociali) per mettere a confronto ciò che accade e non accade negli spazi dell'avanguardia giovanile — adesso si chiama così.

no I presupposti di questo movimento che si potrebbe riassumere in una semplice etichetta: «il nuovo gusto». Distante mille chilometri dalle balere e delle case del popolo, forse più di duemila dai «Nomadi» e in maniera incalcolabile dai «Ricchi e Poveri», dimenticando di avere la stessa tessera dei cacciatori arcistici e dei circoli aziendali, aberrando calciatori del dopolavoro ferroviario e pattinatori di periferia, il meeting pisano ha cercato di definirsi attraverso una sua autonomia immaginaria produttiva. Anche qui è difficile cogliere le sembianze di questo movimento. Per facilità di immagine ma anche di gergo lo chiameremo «post-moderno».

tere pubblico. L'Italia è l'unico paese in Europa dove manca un intervento sulla condizione giovanile, non esiste un ministero della gioventù ma neppure un ministero della cultura ed è il paese europeo con il tasso più basso di assessorati alla gioventù. I pochi interventi effettuati (quasi esclusivamente in Emilia Romagna) a giudizio dell'Arci-Kids «continuano a galleggiare isolati nel contesto nazionale».

Cinema Sceneggiatore di Blasetti e Lattuada, è morto mentre lavorava al nuovo film di Antonioni

Tellini, una penna per il neorealismo

FIRENZE — È morto ieri a Firenze, improvvisamente, lo sceneggiatore Piero Tellini. Aveva 69 anni. Era figlio della celebre cantante lirica Ines Alfani Tellini, la «prediletta» di Toscanini, scomparsa pochi giorni fa a Milano all'età di 89 anni.



«Guardie e ladri», uno dei film scritti da Tellini

La morte lo ha colpito a tremendo onore, che, dopo anni di incertezze e delusioni, stava riassaporando il piacere dello scrivere. In collaborazione con Michelangelo Antonioni (i due avevano lavorato insieme già ai tempi di Cronaca di un amore), Tellini stava infatti elaborando la sceneggiatura di un film dal titolo provvisorio Un progetto ambizioso, stupendo sulla carta, che Antonioni riassume così: «È la storia di un uomo che scopre in gioi per il mondo delle pietre risaltanti all'era preistorica sulle quali sono visibili delle facce, come se fossero state scolpite dalla mano di una grande civiltà sconosciuta».

Nato a Firenze il 17 gennaio del 1917, Tellini s'era avvicinato al cinema verso la metà degli anni Trenta. Dopo avere girato alcuni cortometraggi a 16 mm., si era iscritto al Centro sperimentale, entrando così in contatto con l'ambiente del futuro neorealismo. Fu una frequentazione utile, che diede i suoi primi frutti nella stesura del soggetto, scritto in collaborazione con Cesare Zavattini, di Quattro passi fra le nuvole, firmato nel 1942 completamente alla scrittura. Commedia dai risvolti amari, Quattro passi fra le nuvo-

medie popolari costruite su misura per Aldo Fabrizi: Avanti c'è postol e Campede' Fiori (con Anna Magnani), entrambi di Mario Bonnard. Nel immediato dopoguerra collaborò con diversi registi di rilievo, recando un contributo non marginale alla fioritura del neorealismo. Vanno ricordati, in tal senso, titoli come il bandito di Lattuada, inedita combinazione di stili diversi (dalla gangster-story al scarafaccio all'espressionismo tedesco). Vivere in pace di Luigi Zampa, bozzetto animato da spirito pacifistico, L'onorevole Angelina, sempre di Zampa, baciato tra l'altro da un notevole successo all'estero.

La seconda svolta risale ai primi anni Cinquanta, quando, dopo avere collaborato con Antonioni (Cronaca di un amore) e De Filippo (Ilumena Marturano, Napoli milionaria), firmò l'arguto soggetto di Guardie e ladri di Steno e Monicelli, basato sull'umanissima contrapposizione tra un Totò ladroncello e un Fabrizio poliziotto.

Ritornato dal successo, Tellini decise allora di compiere il gran passo: il ritorno alla regia. Un ritorno commercialmente sfortunato, ma non privo di qualità. Prima di sera, infatti, è un film curioso già a partire dalla vicenda: racconta la polemica evasione dal clima familiare di un borghese che si ritroverà inseguito dalla polizia perché in possesso, senza saperlo, di un potente veleno acquistato in farmacia (lui crede che sia sonnifero). Ci riprovò nel 1959 con Nel buio, dipinto di lui, golfo tentativo di nobilitare su basi realistiche un genere commerciale ritagliato sulle canoni di successo, ma andò male di nuovo. Poi il silenzio.

Ricorda di lui Alberto Lattuada: «Era un uomo delizioso, capace di ironizzare sui mali della vita. Ho di lui un buon ricordo. Quando scrivemmo insieme il bandito eravamo appena usciti dalla guerra, avevamo mille idee e pochi mezzi. E c'eravamo affezionato entrambi alla storia di quell'uomo romantico, quasi un simbolo dell'Italia ferita e confusa del primo dopoguerra. Poi lo persi di vista. So che lavorò a lungo in America. Mi dispiace, mi dispiace di cinema che se ne va».

Michele Anselmi

Advertisement for SHOGUN, featuring Richard Chamberlain and Toshio Mifune. Text includes 'L'APPUNTAMENTO DELLA STAGIONE', 'DUE INTERPRETI STRAORDINARI: RICHARD CHAMBERLAIN dal fascino disperato di padre Ralph, al fascino eroico del capitano John Blacktom. TOSHIRO MIFUNE l'orgoglio, la passione, il coraggio del samurai.', and 'OGNI DOMENICA E LUNEDÌ ALLE 20.30 SU CANALE 5'.

Large advertisement for 'VACANZE LIETE' containing numerous vacation listings across various Italian locations like Bellaria, Cattolica, Miramare, and Riccione. Each listing includes details about accommodation, services, and prices.

Advertisement titled 'COMUNICATO' listing various cultural organizations and their contact information, including names like Riccardo Cocciante, Amii Stewart, Mimmo Locasciulli, Banco, Scialpi, Sergio Endrigo, and Luca Barbarossa.